

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**STRUTTURA:** Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

**OGGETTO:** Presa d'atto concessione congedo retribuito di cui all' art. 42, Comma 5, D. LGS. 151/2001 – matr.10879

### IL DIRIGENTE APICALE

**PREMESSO** che con istanza acquisita al ns. protocollo n. 183037, il dipendente (matr. 10879), a tempo indeterminato di questa Azienda, ha chiesto di usufruire di un ulteriore periodo di congedo retribuito di giorni 30gg a decorrere dal 01/11/2023 al 30/11/2023 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5<sup>^</sup>, D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente, portatore di handicap in situazione di gravità.

**VISTO** il Verbale dalla Commissione Medica competente, attestante che ricorrono le condizioni previste dall' art.3, comma 3 , della Legge 104/92, per il congiunto del dipendente e che sullo stesso è scaduta la revisione prevista per 09/2023;

**VISTA** la richiesta di documenti da parte dell' Inps per la visita medica di revisione datata 2 giugno 2023;

**ACCERTATO** che la documentazione richiesta dall'INPS è stata già trasmessa dal genitore in data 26/7/23 per nuova valutazione;

**ATTESO che** la circolare inps n. 127 dell' 8/7/2016 art.25, comma 6 bis, del D.L. n. 90/2014 che dispone testualmente” Nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura...”

**VERIFICATO** che, dalla documentazione agli atti, il dipendente ha già usufruito, secondo le prerogative della succitata normativa, di analoghi periodi di congedo retribuito per il congiunto in argomento di gg. 102

**RITENUTO** di poter accogliere l'istanza del dipendente e concedere allo stesso un ulteriore periodo di congedo retribuito, ai sensi del citato art. 42, del D.Lgs. 26/03/2001, n. 151, di n. 30 giorni a decorrere dal 01/11/2023 al 30/11/2023 sulla durata massima congedabile di 730gg;

**ACQUISITI** e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

### DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di dare atto che, sul verbale dell'accertamento dell'handicap era prevista revisione per 09/23 e che è stata inoltrata, dal genitore, documentazione all'INPS per il rilascio di nuovo certificato.
2. Di evidenziare, così come stabilito dalla circolare inps n. 127 dell' 8/7/2016 art.25, comma 6 bis, del D.L. n. 90/2014 che dispone testualmente” Nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di

revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura...”

3. di poter accogliere l'istanza del dipendente matr.10879 e concedere allo stesso il periodo di congedo retribuito, ai sensi del citato art. 42, del D.Lgs. 26/03/2001, n. 151, di n. 30 giorni a decorrere dal 01/11/2023 al 30/11/2023 sulla durata massima congedabile di 730g
4. di precisare che dalla documentazione agli atti, il dipendente ha già usufruito, secondo le prerogative della succitata normativa, di analoghi periodi di congedo retribuito per il congiunto in argomento di gg. 102;  
  
5. durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità (43.365,91) e la contribuzione figurativa (10.321,09) spettano fino ad un importo massimo di €53.687 annui per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 11 del 01/02/2023.
6. Di notificare il presente provvedimento al Dirigente Responsabile delle Professioni Sanitarie ,al coordinatore della struttura di appartenenza e al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest' Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

*Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.*